

in oggetto.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopose all'On. Consiglio di Amministrazione, perché voglia decidere se la nuova richiesta del Consorzio Nazionale possa essere accolta, nel senso di elevare almeno da 5 a 10 milioni la quota già stanziata per l'esercizio 1939.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato Permanente, delibera di accogliere la suddetta proposta.

c - Proposta per la vendita, da parte dell'I.R.A., della Tenuta in Senigallia - ex proprietà Bruscolini.

Il Direttore Generale comunica che in dipendenza del mutuo di L. 375.000, concesso alla Signora Bruscolini Maria Pia, con atto 6 luglio 1926, ed a seguito della morosità della mutuataria, l'Istituto ha dovuto dar corso agli atti esecutivi contro la stessa, per l'esproprio dei beni ipotecati in Senigallia, ed accessori, onde realizzare il proprio credito che, alla data del preetto, ammontava a L. 398.878.- Alla pubblica asta, tenutasi il 14 settembre 1934, l'Isti-